



**Bando per la concessione di contributi a favore di soggetti attinenti ai Centri Commerciali Naturali della provincia di Pistoia 2013**

**Art. 1 – Principi generali e finalità**

La Camera di Commercio di Pistoia intende sviluppare e promuovere iniziative realizzate da Centri Commerciali Naturali in quanto aree delle città con una vocazione commerciale legata all'identità del territorio. A tal fine l'Ente è da tempo impegnato a sostenere le iniziative di animazione dei Centri Commerciali Naturali e a valorizzare la ricchezza esistente di esperienze commerciali ed artigianali naturalmente dislocate nei centri abitati del territorio provinciale.

A tale scopo è stato costituito, per l'anno 2013, un fondo di € 150.000,00 a valere sul conto 330062 (Commercio e turismo) del budget 2013 per l'erogazione di contributi secondo la disciplina di cui al presente bando.

**Art. 2 – Soggetti beneficiari**

Le domande di contributo possono essere presentate da soggetti associativi e consortili che attengono a Centri Commerciali Naturali (in seguito denominati proponenti), di cui all'Art. 97 comma 1 lettera b) della L.R. n. 28 del 07.02.2005, il cui ambito territoriale – rientrante nella provincia di Pistoia - sia stato individuato dal Comune con proprio atto.

I soggetti proponenti devono risultare regolarmente costituiti alla data del 1/1/2013 ed essere dotato di un proprio statuto vigente nel quale sono indicate natura e finalità, organizzazione, sede legale, divieto di distribuzione degli utili.

Il proponente, altresì:

- deve risultare in regola con il pagamento del diritto annuale camerale qualora vi sia assoggettato;
- non deve trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, anche volontaria, né essere sottoposto ad altre procedure concorsuali;
- non deve versare in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda.

I suddetti requisiti dovranno sussistere anche al momento della liquidazione del contributo: la perdita anche di uno solo di tali requisiti comporterà la revoca del contributo.



### **Art. 3 – Tipologia di intervento e costi ammissibili**

L'intervento camerale consisterà in un contributo sul progetto presentato nella misura indicata dal proponente (eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 5) che non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo delle spese ammissibili sostenute per l'esecuzione del progetto stesso. La misura indicata dal proponente, determinata dal rapporto tra contributo richiesto e totale delle spese preventivate, rimarrà ferma anche in caso di ammissione parziale di queste ultime.

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto. L'importo del contributo richiesto ai sensi del presente bando non potrà, comunque, superare l'importo di € 50.000,00 per ciascun progetto.

Sono ammissibili a contributo le attività che prevedono la realizzazione di iniziative rivolte alla qualificazione ed innovazione dei CCN ed allo sviluppo di azioni per la promozione commerciale e per la tutela dei consumatori, ovvero destinati alla gestione dei servizi innovativi al consumatore.

Nello specifico sono ammissibili a finanziamento:

1. eventi di animazione del contesto urbano;
2. comunicazione delle promozioni commerciali associate;
3. seminari e/o campagne di informazione rivolte agli aderenti al CCN;
4. seminari e/o campagne di informazione rivolte ai consumatori;
5. promozione di pratiche commerciali da parte degli associati ispirate ai valori del commercio etico e della sostenibilità ambientale;
6. iniziative culturali, artistiche, enogastronomiche;
7. offerta di servizi innovativi al consumatore;
8. offerta di servizi innovativi (organizzativi, logistici e commerciali collettivi che abbiano caratteristiche di sperimentazione ed innovazione) di supporto alle imprese associate in CCN;
9. analisi di mercato del territorio di riferimento, strategie aggregative dell'offerta, segmentazione della domanda, sviluppo di attività associative finalizzate all'introduzione di servizi innovativi.

Formerà oggetto di specifica valutazione, ai sensi dell'art. 5, la capacità dei progetti di valorizzare le risorse naturali ed ambientali del territorio, le sue produzioni tipiche e di qualità, la cultura, la storia e le tradizioni in un'ottica integrata, anche in sinergia con azioni e/o interventi realizzati da Enti locali.

**Gli interventi dovranno concludersi entro il 17 giugno 2014 e non saranno ammesse proroghe.** Saranno ammesse le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo.



#### **Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande redatte, a pena di inammissibilità, secondo lo schema allegato al presente bando, potranno essere presentate, sempre a pena di inammissibilità, a partire dal 30 maggio 2013 ed entro il termine massimo del 17 giugno 2013.

Le stesse potranno essere presentate:

- a mano, con consegna all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio – C.so Silvano Fedi n. 36 – Pistoia – I° piano;
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale) da spedirsi all'indirizzo:

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia  
U.O. Sovvenzioni e Contributi  
C.so Silvano Fedi, 36  
51100 Pistoia PT;

- a mezzo posta elettronica mediante invio della domanda e dei relativi allegati, sottoscritti digitalmente, all'indirizzo [cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it);
- a mezzo posta elettronica certificata, se il soggetto proponente è in possesso di una casella PEC, mediante invio della domanda e dei relativi allegati (tutti i file devono essere in formato PDF) all'indirizzo [cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate prima del 30 maggio 2013 e successivamente al 17 giugno 2013.

Le domande spedite a mezzo raccomandata entro la data del 17 giugno 2013 con ricevuta di ritorno non saranno comunque prese in considerazione se pervenute successivamente al 24 giugno 2013

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno contenere:

- a) denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA del soggetto proponente;
- b) generalità e residenza del legale rappresentante del soggetto proponente;
- c) l'attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando (la regolarità della posizione nei confronti del pagamento del diritto annuale, qualora assoggettato, e l'assenza di situazioni debitorie nei confronti della Camera di Commercio saranno accertati d'ufficio);
- d) una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messi in evidenza i risultati attesi in termini di benefici per l'economia locale e siano analiticamente indicati gli elementi oggetto di valutazione di cui al successivo art. 5;
- e) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa; detto piano deve essere redatto in forma analitica e deve evidenziare,



- tra le entrate, i contributi richiesti a terzi (privati e Enti Pubblici) e gli eventuali proventi dell'iniziativa. Nelle spese dovrà essere specificato il costo del personale interno del proponente o delle sue partecipate;
- f) la misura del contributo richiesto all'Ente camerale;
  - g) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendessero necessari in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
  - h) l'impegno all'utilizzazione dell'emblema e del logo camerale, nonché della pubblicizzazione dello stesso;
  - i) la dichiarazione di aver preso integrale visione del presente bando e del regolamento camerale recante "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla L. 241 del 7/8/1990 – art. 12" approvato con deliberazione consiliare n. 22/2008 del 17 luglio 2008 e di accettarne integralmente i contenuti.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, così come previsto dal DPR 445/2000, a pena di irricevibilità della stessa.

Alla domanda dovrà altresì essere allegata copia dello Statuto del proponente.

Le domande dovranno essere complete in ogni loro parte: **non sarà consentita alcuna integrazione e/o regolarizzazione successiva al termine di scadenza di presentazione delle stesse.**

#### **Art. 5 – Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi**

Per essere ammesse al finanziamento camerale le iniziative proposte dovranno essere coerenti con le finalità di cui all'art. 1 e con le tipologie di azioni indicate nell'art. 3.

Ai progetti ritenuti ammissibili sarà attribuito un punteggio sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Numero imprese aderenti ai CCN partecipanti al progetto</b>	<b>max 15 punti</b>
Fino a 30	0
Da 31 a 65	5
Da 66 a 100	10
Oltre 100	15
<b>Strutturazione del soggetto proponente</b>	<b>max 15 punti</b>
Soggetto costituito in forma consortile	15
Altro	0



<b>Entità del cofinanziamento richiesto</b>	<b>max 10 punti</b>
Fino al 25%	10
Oltre il 25% e fino al 35%	5
Oltre il 35% e fino al 50%	0
<b>Progetto sviluppato in territori montani</b> (in caso di progetti cui partecipano più CCN il punteggio sarà attribuito solo qualora il requisito richiesto sia verificato con riferimento ad almeno il 50% dei CCN partecipanti al progetto stesso)	<b>Max 5 punti</b>
<b>Progetto sviluppato in centri storici così come definiti dalla normativa urbanistica</b> (in caso di progetti cui partecipano più CCN il punteggio sarà attribuito solo qualora il requisito richiesto sia verificato con riferimento ad almeno il 50% dei CCN partecipanti al progetto stesso)	<b>Max 5 punti</b>
<b>Partecipazione congiunta di più CCN nel progetto presentato</b>	<b>Max 5 punti</b>
<b>Quota associativa annuale</b> (un punto per ogni 100 euro di quota posta a annualmente a carico degli aderenti al CCN fino ad un massimo di 3 punti: da 0,00 a 99,99 – 0 punti; da 100,00 a 199,99 – 1 punto; da 200,00 a 299,99 – 2 punti; da 300,00 e oltre – 3 punti (in caso di progetto cui partecipano più CCN il punteggio sarà determinato in base alla somma dei risultati ottenuti da ogni singolo CCN e diviso per il numero dei CCN partecipanti)	<b>Max 3 punti</b>
<b>Attestazione d'interesse da parte delle Associazioni dei consumatori</b> (un punto per attestazione con un massimo di 2 punti)	<b>Max 2 punti</b>
<b>Presenza all'interno del progetto di attività per la promozione di "Vetrina Toscana"</b>	<b>Max 5 Punti</b>
<b>Coerenza tra obiettivi e azioni, anche con riferimento al numero di attività inserite nel programma</b>	<b>max 10 punti</b>



<b>Integrazione con azioni e/o interventi previsti e/o realizzati da Enti locali</b>	<b>max 10 punti</b>
<b>Capacità di valorizzare le risorse naturali ed ambientali del territorio, le sue produzioni tipiche e di qualità, la cultura, la storia e le tradizioni in un'ottica integrata</b>	<b>max 15 punti</b>
<b>Totale</b>	<b>max 100 punti</b>

Alla valutazione delle domande di contributo provvederà un'apposita commissione costituita dal Segretario generale, dal titolare della Posizione Organizzativa Promozione Economica e dal Responsabile dell'unità operativa Sovvenzioni e Contributi.

Ad ogni domanda di contributo sarà attribuito un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore.

I contributi saranno assegnati sulla base della graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi di cui al comma precedente, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Per ciascun progetto il finanziamento sarà pari alla percentuale di contributo richiesto alla CCIAA in rapporto alle spese ammesse a contribuzione sulla base del successivo art. 6, nel rispetto dei massimali di cui all'art. 3, e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite.

In caso di presenza nell'ultima posizione utile della graduatoria, a parità di punteggio, di più progetti per un importo di contribuzione superiore alla disponibilità residua dei fondi, i contributi relativi a tali progetti saranno ridotti mediante assegnazione proporzionale, basata sulla percentuale tra importo residuo disponibile e importo corrispondente alla somma delle richieste di contribuzione, da applicare ai singoli progetti concorrenti.

Nel caso in cui il rendiconto finale dell'iniziativa realizzata evidenzi una contrazione dei costi rispetto a quelli indicati nella domanda di contributo, il finanziamento subirà una conseguente riduzione proporzionale; **nel caso in cui i costi effettivi risultino inferiori di oltre il 50% rispetto a quelli indicati nella domanda, il contributo sarà revocato.**

Nel caso in cui il rendiconto finale evidenzi un avanzo tra entrate (comprehensive del contributo camerale) e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

Sono ammesse a contributo solo le spese direttamente imputabili all'iniziativa ed intestate al proponente documentabili con fatture, ricevute, note ecc. Non sono ammesse autocertificazioni.

Le spese per l'utilizzo di risorse umane del proponente e delle sue partecipate



non potranno superare il 50% delle spese accettate a rendicontazione.

In particolare, il suddetto limite sarà calcolato:

- sul totale delle spese dichiarate ammissibili, ai fini della concessione del contributo;
- sul totale delle spese rendicontate, ai fini della liquidazione del contributo, fermo restando l'importo massimo dichiarato ammissibile in sede di valutazione della domanda.

Non sono ammesse a finanziamento le spese:

- non documentate;
- non imputabili in maniera diretta all'iniziativa;
- relative alle spese generali di funzionamento dell'attività del soggetto proponente;
- effettuate anteriormente alla data di presentazione della domanda.

#### **Art .7 – Regime di concessione**

I contributi sono volti a sostenere il commercio di vicinato e non sono pertanto suscettibili di incidere sugli scambi comunitari. Gli stessi, quindi, non configurano aiuti rilevanti ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

#### **Art. 8 – Responsabile del procedimento**

L'Unità Organizzativa responsabile della gestione dei contributi di cui al presente bando è la U.O. Contributi e Sovvenzioni della Camera di Commercio di Pistoia (tel. 0573/991481, fax 0573/991470, e-mail [sovvenzioni.contributi@pt.camcom.it](mailto:sovvenzioni.contributi@pt.camcom.it)) alla quale è possibile rivolgersi per chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Sabrina Duccetti.

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

#### **Art. 9 – Istruttoria delle domande**

Successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 4, comma 4, la Commissione, dopo aver provveduto alla verifica della completezza e del contenuto delle richieste di contributo e della documentazione allegata predispone la graduatoria di cui all'art. 5 di ammissione o esclusione dal contributo, che sarà approvata con determinazione del Segretario generale.

Il provvedimento dovrà specificare il punteggio attribuito ai singoli indicatori utilizzati per la valutazione delle domande.

L'istruttoria dovrà concludersi entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 4, comma 4.

### **Art. 10 – Liquidazione del contributo**

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, **pena la revoca del contributo stesso**. Il termine potrà essere eventualmente prorogato per una sola volta previa motivata richiesta da far pervenire prima della scadenza del termine stesso.

Per l'individuazione della data di conclusione del progetto occorre far riferimento al giorno di chiusura dell'ultima azione prevista nell'ambito dello stesso e non alla data dell'ultimo documento di spesa pervenuto al beneficiario.

La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere:

- una relazione dettagliata sullo svolgimento del progetto, sottoscritta dal beneficiario, corredata da idonea documentazione, nella quale siano anche precisati gli effetti positivi che ha determinato sul piano della promozione economica della Provincia coerentemente con gli obiettivi individuati in sede di presentazione della richiesta di contributo;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario in presenza del dipendente camerale addetto a riceverla oppure corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, che attesti:
  - a) gli estremi anagrafici del legale rappresentante;
  - b) la ragione sociale o denominazione del soggetto che beneficia del contributo;
  - c) l'attestazione circa lo svolgimento o meno dell'iniziativa in regime d'impresa;
  - d) l'attestazione circa l'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 28 del DPR 600/73;
  - e) la dichiarazione che il beneficiario non si trova in stato di fallimento o liquidazione né è sottoposto ad altre procedure concorsuali;
  - f) l'esito positivo dell'iniziativa (dettagliato nella relazione che dovrà essere allegata alla rendicontazione);
  - g) le modalità con le quali è stato pubblicizzato il contributo camerale;
  - h) il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese sostenute;
  - i) l'elenco dei documenti di spesa che vengono allegati in copia, corredata da apposita dichiarazione che attesti la conformità



all'originale;

- j) l'attestazione che le spese risultanti dalla documentazione di cui al punto precedente sono state effettivamente pagate e sono tutte riferite all'iniziativa oggetto del contributo;
- k) l'indicazione che gli originali dei documenti sono a disposizione per eventuali richieste e verifiche a campione da parte della Camera di Commercio.

### **Art. 11 – Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al regolamento camerale recante "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla L. 241 del 7/8/1990 – art. 12" approvato con deliberazione consiliare n. 13/2012 del 19 luglio 2012.

### **Art. 12 – Protezione dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi, e potranno formare oggetto di comunicazione a terzi in applicazione di obblighi di legge.

In ordine agli stessi l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il mancato conferimento dei dati determinerà l'impossibilità di accedere ai contributi di cui al presente bando.

Titolare dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia con sede in Corso Silvano Fedi n. 36, Pistoia.

Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario generale della Camera di Commercio I.A.A. di Pistoia.